



COMUNE di AMANDOLA
provincia di Fermo

UFFICIO SEGRETERIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 210 del 16-07-19

OGGETTO: LIQUIDAZIONE FERIE MATURATE E NON GODUTE ALLA DIPENDENTE CESARI MARIA.

L'anno duemiladiciannove il giorno sedici del mese di luglio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- questo Ente ha adottato con D.G.C. n. 2 del 30.01.2016 e ss. mm. E ii. un proprio regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- ai sensi dell'art. 165 co. 9 del D.Lgs. 267/00 lo stesso Organo ha assegnato per il corrente anno a ciascuna Responsabile la gestione esecutiva finanziaria dei capitoli di spesa e di entrata del PEG, sulla base del bilancio di previsione approvato dal C.C.;

VISTO l'art. 165 co. 9 del citato T.U. che recita testualmente: "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il Responsabile del Servizio";

VISTO l'art. 151 co. 4 del TUEL disciplinante l'esecutività delle determinazioni di impegno di spesa di cui all'art. 183 dello stesso TUEL;

VISTI lo Statuto comunale ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità, approvato con atto D.C.C. n. 93 del 20/12/1996, esecutivo ai sensi di legge, in conformità all'art. 152 TUEL;

VISTA la determinazione n. 31 del 08.02.2019 con la quale si è preso atto del collocamento a riposo per i limiti di servizio della dipendente a tempo indeterminato Maria Cesari a decorre dall'01 agosto 2019;

CONSIDERATO che, a causa dell'onere lavorativo del settore economico finanziario dell'Ente, trattandosi di unica figura, oltre alla responsabile, del settore I, non è stato possibile concedere alla dipendente tutte le ferie maturate;

VISTO l'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, il quale, in materia di ferie, riposi e permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche, dispone che gli stessi "sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi";

VISTO il parere n. 40033 dell'8 ottobre 2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, il quale, riconoscendo che la normativa appena citata ai fini dell'inclusione nell'ambito oggettivo del divieto si riferisce a situazioni per le quali la prevedibilità dell'evento (collocamento a riposo) ovvero la volontà dei soggetti coinvolti (mobilità, dimissioni, risoluzione) consentirebbe una ponderazione circa l'adozione delle iniziative necessarie per assicurare la fruibilità del diritto compatibilmente con le esigenze personali e organizzative dell'amministrazione;

VISTO, altresì, il parere n. 94806 dell'8 novembre 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria dello Stato, il quale evidenzia come la *ratio* del divieto previsto dall'art. 5, comma 8, del D. L. n. 95/2012, consista nel contrastare gli abusi dovuti dall'eccessivo ricorso alla monetizzazione delle ferie a causa dell'assenza di programmazione e di controllo da parte dei dirigenti e non per quanto riguarda ipotesi di specifiche cause estintive del rapporto di lavoro (affermando che si ritiene assentibile l'esclusione dall'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 8, delle situazioni in cui il rapporto si conclude in modo anomalo e non prevedibile);

CONSIDERATO che, anche nei casi in cui alla Pubblica Amministrazione sia consentito procedere in deroga a quanto all'art. 5, comma 8, del D. L. n. 95/2012, l'operato della stessa deve, comunque, garantire la massima riduzione oltre che l'ottimale razionalizzazione della spesa pubblica;

RITENUTO, sulla base delle considerazioni sopra dette ed in virtù di quanto ai pareri del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Dipartimento della Ragioneria dello Stato, con la prassi amministrativa e con gli orientamenti della magistratura contabile, sussistere, nel caso di specie tutti i presupposti di fatto per il pagamento delle ferie maturate alla data del 31.07.2019_ e non godute e/o godibili per indilazionabili esigenze organizzative e di servizio dell'Ente;

VERIFICATO che la dipendente Cesari Maria ha maturato n. 21 giorni di ferie non godute con riferimento alle ferie residue anno 2019, come da nota prot. 9946 del 13.07.2019 allegata;

CONSIDERATO che ai sensi del 1° comma dell'art.10 del CCNL stipulato in data 05/10/2001 il compenso sostitutivo delle ferie non fruito è determinato per ogni giornata prendendo a base di calcolo la nozione di retribuzione di cui all'art.52 comma 2) lettera e) del CCNL 14/09/2000;

Che tutti i richiami delle previsioni dell'art.52 del CCNL 14/09/2000 contenuti nelle vigenti disposizioni contrattuali devono intendersi riferiti ai corrispondenti commi e lettere dell'art.10 del CCNL sottoscritto il 09/05/2006;

Che ai sensi del comma 4) del citato articolo 10 CCNL 09/05/06, la retribuzione giornaliera si ottiene dividendo la corrispondente retribuzione mensile per 26;

RAVVISATA, per quanto sopra espresso, la necessità di corrispondere alla dipendente Cesari Maria il compenso per le ferie non godute all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro;

VISTI i conteggi predisposti dall'Ufficio Ragioneria e depositati agli atti della presente determinazione, dai cui risulta che l'importo dovuto alla dipendente, a compensazione dei giorni suindicati di ferie maturate e non godute, risulta essere di € 1.644,78;

RITENUTO, quindi, di dover procedere alla relativa liquidazione;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm. e ii.;

VISTO nello specifico l'art. 184 TUEL che disciplina la liquidazione della spesa;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 16 del 10/04/2019, con la quale è stato approvato il Bilancio 2019/2021;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 ed in particolare gli artt. 183,184,191 del 18.08.2000 e ss. mm. e ii. che riguardano l'assunzione dell'impegno di spesa e la relativa liquidazione, nonché le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese nell'E.L.;

VISTO e RICHIAMATO il regolamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 2 del 30/01/2016 e successive modifiche;

CONSIDERATO che il sottoscritto ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica della presente determinazione, rientrante nel budget assegnatogli con il citato atto di Giunta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 107 e 109 TUEL e dello Statuto comunale, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio;

DETERMINA

1. **DI DICHIARARE** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale nonché motivazione del presente atto;
2. **DI IMPEGNARE** la somma complessiva di € 1.644,78 a favore della dipendente Cesari Maria, a titolo di pagamento sostitutivo delle ferie maturate e non godute, come indicato nella tabella sottostante:

CAP.	COD. CAP.	IMPORTO
41	01.03-1.01.01.01.002	1.644,78

3. **DI LIQUIDARE** la somma di € 1.644,78, in favore della dipendente Cesari Maria a riposo a decorrere dall'01.08.2019, per pensione anticipata in cumulo;
4. **DI IMPEGNARE** ulteriormente la somma complessiva di € 633,24 per oneri a carico dell'Ente, come indicato nella tabella sottostante:

CAP.	COD. CAP.	IMPORTO
51	01.03-1.01.02.01.001	493,43
51/1	01.03-1.02.01.01.001	139,81

5. **DI LIQUIDARE** ulteriormente la somma complessiva di € 633,24 per oneri a carico dell'Ente, quali contributi previdenziali e Irap;
6. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Servizio Economico Finanziario per gli adempimenti di competenza;
7. **DI RENDERE NOTO** ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è lo scrivente Dott. Adolfo Marinangeli;
8. **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
9. **DI ATTESTARE** che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 di approvazione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;

10. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Servizio Economico Finanziario per gli adempimenti di competenza e per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, co. 4 del TUEL e per provvedere ad emettere il relativo mandato di pagamento;
11. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione sull'albo pretorio on line ai sensi della normativa vigente.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott. Adolfo Marinangeli

